



COMITATO GENITORI ISTITUTO "VITTORIO EMANUELE II"

Via Lussana 2 - 24121 Bergamo

[Indirizzo e-mail: coge@vittorioemanuele.org](mailto:coge@vittorioemanuele.org)

SUPERCOMITATO 2012

Resoconto dell'incontro svoltosi Sabato 26.02.2012 PRESSO L'Aula Magna dell'Istituto "V.E.II"

Nella prima parte dell'incontro, dopo una breve illustrazione da parte del Sig. Cerasani (Presidente AGS) dei ruoli previsti per i Genitori e gli Studenti all'interno degli organi scolastici, e la presentazione dei genitori e studenti che li ricoprono attualmente, la **Sig.a Marilisa ZAPPELLA** (Segretaria Coord. Co. Ge. provinciale) ha tenuto un breve intervento sulla motivazione a partecipare alla vita della Scuola sia per i genitori che per gli Studenti; partecipazione che può andare ben oltre alla rigidità dei ruoli e tempi (lezioni, interrogazioni e voto, consigli di classe e colloqui, valutazione fine anno), ma proseguire negli anni costruendo un percorso ed una crescita sia per chi vive la scuola nel momento presente sia per quanti seguiranno negli anni successivi. Obiettivo è un ambiente scolastico migliore, più ricco e meglio partecipato, ma soprattutto la crescita e la formazione dell'individuo-studente che entra come ragazzino ed esce, dopo cinque anni, come un giovane adulto.

Successivamente la parola è passata al Vice-Presidente Prof. Campanelli, che interpellato in merito ai quesiti avanzati nella precedente edizione del Supercomitato, ha fatto un'ampia presentazione dell'Istituto con le sue caratteristiche ed iniziative. Di seguito diamo relazione dei principali argomenti citati, completandoli - dove si sono verificati - con gli interventi di genitori e studenti sullo stesso argomento:

ISO per la qualità	Interazione tra le componenti che consente di migliorare il successo formativo, attraverso una crescita di consapevolezza (chi si è, cosa si sta facendo, come si può migliorare; ci si interroga, ci si ripensa, si propone). Sarà utile il feedback che la scuola intende avere anche dagli studenti usciti.		
Formazione alla rappresentanza	<u>situazione attuale:</u> l'istituto è all'avanguardia per procedure, norme, regolamenti che trattano la partecipazione, ma il Docente referente della Formazione non è più nell'Istituto e l'attività è sparita. Di fatto i ragazzi si autogestiscono, senza preparazione specifica.	<u>richiesta dei genitori:</u> passare dalla norma sterile alla comprensione del ruolo e come dargli un significato concreto; la consapevolezza presuppone formazione guidata e con una presenza/docente di riferimento. E' importante che il progetto di formazione per i ragazzi torni ad essere attuato.	<u>Come si può migliorare?</u> Occorre provare a formulare un nuovo progetto, magari compartecipato
Laboratori di contabilità	Hanno implicazioni di natura didattica, consentirebbero una diminuzione dell'utilizzo di carta e penna nelle attività di economia aziendale. I docenti di questa disciplina sono rimasti molto defilati dall'attività laboratoriali, affidando l'attività agli insegnanti tecnico-pratici. Ora questi insegnanti sono in esaurimento e il laboratorio entra pienamente nelle attività disciplinari. Gli insegnanti ne sono maggiormente consapevoli e questo dovrebbe portare ad un uso potenziato dei laboratori. Una problematica è data dalle troppe iscrizioni.		<u>Cosa può cambiare:</u> sparirà il progetto ITER ed il laboratorio di Agenzia, i locali potrebbero essere riconvertiti

<p>Visite di istruzione, in particolare per i corsi turistici</p>	<p>La presa di posizione sindacale dovuta al taglio delle indennità di missione non ha più ragione d'essere: il consiglio di Istituto l'ha ripristinata con fondi propri. Quest'anno si sono realizzate 49 iniziative, non per tutte le classi. Il problema è l'indisponibilità dei docenti all'accompagnamento, motivato dal comportamento degli studenti, difficile da controllare. Un dato sembra confermare questo peggioramento nella condotta: fino a poco tempo fa la sanzione della sospensione era inesistente, ora le ore di sospensione sono in crescita continua</p>		
<p>BergamoScienza</p>	<p>Gravoso l'impegno richiesto ai docenti che vengono chiamati alla co-progettazione di iniziative con gli studenti, praticamente senza riconoscimenti economici. Diventa meno facile prenotare visite, iscriversi a mostre e laboratori perché gli organizzatori danno priorità agli studenti e alle scuole che sono attivi nella progettazione e realizzazione dell'evento. Si farà un tentativo</p>	<p><u>richiesta dei genitori</u>: che si valutino strategie per offrirlo almeno alle classi del Biennio</p>	<p>si farà un tentativo</p>
<p>Riallineamento e recupero scolastico</p>	<p>Esiste un problema finanziario: maggiori costi, maggiori richieste, uguale meno monte ore. Sul sito è presente la delibera con la nuova impostazione che sarà valutata anche in base ai risultati del 1° quadrimestre. Ai prossimi Consigli di classe i docenti saranno chiamati a compilare un questionario sul tema per una loro valutazione</p>	<p><u>segnalazione degli Studenti e dei Genitori</u>: in molte Classi la programmazione non è stata sospesa durante il riallineamento, anche quest'anno che è stato effettuato la mattina.</p>	<p><u>Come si può migliorare?</u> sottoporre il questionario anche a studenti e genitori.</p>
<p>Sicurezza interna ed esterna</p>	<p><u>Finestre</u>: sulla facciata sono state sostituite. Ora il completamento dei lavori è stato deliberato dalla provincia che però è in attesa di ricevere i fondi stanziati. <u>Banchi</u>: c'è stato un ricambio dei banchi più usurati. Le dimensioni inferiori dipendono anche dal dover rispettare le norme sugli spazi (mq) disponibili nella classe rispetto al numero di alunni. <u>Prove di evacuazione</u>: prova non programmata (per il sisma) che ha dato esito positivo, con alcune criticità: una classe prima che ha sbagliato via di uscita e la palestra che non viene raggiunta dall'allarme</p>		

Di seguito è intervenuto il Prof. Fenili (referente Commissione Biblioteca), fornendo la rendicontazione delle attività biblioteca e "Documentando" (maggiori dettagli saranno presenti sul sito dell'Istituto, mentre uno stampato riepilogativo è stato distribuito ai presenti).

Ha presentato il progetto per l'**EVENTO del 150°** dalla fondazione del V.E. (logo, mostra, pubblicazione, DVD) in collaborazione con Università, Quarenghi, Fondazione Bergamo nella storia (ex alunni illustri).

Servono risorse umane e finanziarie - l'AGS si è resa disponibile per far ottenere un finanziamento privato ma non coprirà l'intera spesa

Nella seconda parte del Supercomitato, al termine del buffet offerto dall'Associazione Genitori agli intervenuti, l'incontro è proseguito tra le sole componenti Studenti e Genitori, con esposizione e dibattito spontaneo ma ben introdotto dai Ragazzi del C.d.I. e della Consulta.

Di seguito diamo relazione dei principali interventi, e delle segnalazioni/richieste emerse dalle due componenti.

Studenti

<p><u>partecipazione al Consiglio d'Istituto</u> : ci consente di cambiare le cose se lo si affronta coscientemente; i ragazzi partecipanti hanno scoperto la collaborazione dei genitori lavorando con loro in C.d.I. Quindi qui (<i>nel Supercomitato</i>) diciamoci liberamente cosa funziona e cosa vorremmo cambiare. Se lo chiediamo insieme siamo più efficaci.</p>	
<p>che ci siano dei precisi canoni per la <u>stesura dell' area progetto</u>, spiegazioni pen precise e possibilmente aiuti. Non trovarsi l'ultimo anno a doverla fare. L'attività, di gruppo, servirebbe a preparare una tesi per l'esame ma molti gruppi semplicemente copia-incollano le classiche ricerche. Le assenze nelle varie discipline per l'area progetto, anche se autorizzate dalla dirigenza! sono state stigmatizzate come perdita di tempo (p.es 5E e 5S) e come immaturità. Allora quale valore attribuire alla ricerca? Contano solo i libri?</p>	<p>che siano valorizzate le attività che vengono effettuate fuori dalle classi (rappresentanza, area progetto ecc..)</p>
<p>anche i <u>rappresentanti</u> sentono svalizzare la loro attività a favore della classe o dell'istituto, le loro iniziative sono per 'perdere tempo'. È paradossale che la rappresentanza, anziché essere premiata come impegno extra, venga richiamata.</p>	<p><u>Due proposte</u>: discutere il viaggio di istruzione l'anno prima così da collocarlo meglio nell'anno scolastico; organizzare l'alternanza durante il periodo di riallineamento</p>
<p>che vengano organizzate meglio le attività intergative proposte (<u>alternanza scuola lavoro e soggiorni</u>). Esperienza bellissima quella dell'alternanza scuola-lavoro che viene assegnata a chi non ha problemi scolastici. Però va ripensata l'organizzazione perché rischia di crearne: l'attività di lavoro dura alcuni giorni, magari c'è la gita subito dopo e riprendi dopo circa un mese. Devi recuperare tutte le interrogazioni e le verifiche assieme, anche perché c'è il pagellino: se l'unica verifica ha un voto negativo non c'è tempo per il recupero. Fai alternanza e porti a casa per la prima volta un pagellino con un voto negativo.</p>	<p>Soluzione adottata in due classi: scrivere sul registro in che condizione si lascia l'aula prima di uscire, l'altra ha redatto un modulo per registrare le condizioni dell'aula</p>
<p>ci sono dei problemi per le <u>classi che "ruotano"</u> (per quanto riguarda ad esempio lo sporco)</p>	<p>per chi non deve recuperare prevedere attività extracurricolari, o un periodo di alternanza</p>
<p>alcune classi che si trovano in torretta non hanno fatto la rotazione</p>	<p>Proposta: definire criteri per le note. Non affibbiarle con leggerezza o cambiare il criterio per cui una sola nota genera automatismo nelle conseguenze.</p>
<p>che sia riparato tutto ciò che viene segnalato (es: il tetto nell'aula 314, il calorifero nell'aula 108)</p>	
<p>nella <u>settimana di riallineamento</u> si è verificata ancora confusione e molti professori invece di fermare il programma hanno continuato a spiegare. Inoltre in alcune classi i ragazzi che dovevano recuperare erano disturbati dall'attività dei compagni</p>	
<p><u>leggerezza nel dare le note che danneggiano la condotta</u>: anche una sola nota porta automaticamente al 7 in condotta, ma i 'comportamenti' che ricevono questa sanzione sono i più diversi, secondo la valutazione del singolo insegnante.</p>	

Genitori

il registro elettronico non è aggiornato, alle famiglie non vengono segnalate tempestivamente le assenze ripetute non giustificate	
settimane di riallineamento, parecchi docenti spiegavano nuovi argomenti, la coesistenza del gruppo "alla pari" e di quelli che dovevano recuperare non è ben gestibile	bloccare le attività, solo recupero. E per chi non ne ha bisogno attività extra-curricolari (il Comitato Genitori potrebbe proporre attività, p.es. Corso Comunicazione...) - ci sono esempi esterni che funzionano?
gite e visite di istruzione: ci sono classi 5^ che non hanno mai fatto gite di più giorni, tanto meno all'estero. Sono indicate nel POF e per il corso ITER sono essenziali. Se il problema è il comportamento scorretto escludere dalle gite solo chi "disturba"	per ovviare alla scarsità di docenti disponibili cercare di organizzare viaggi con Classi parallele - rivedere il regolamento d'Istituto (più restrittivo rispetto alla norma generale)
alternanza scuola-lavoro: i ragazzi vedono una realtà molto diversa dalla teoria studiata, la collocazione estiva penalizza chi non riesce a svolgerla, per motivi familiari	non si può dare continuità nei pomeriggi durante l'anno, magari con rotazione delle classi su un progetto/agenzia che prosegua negli anni?
progetti extra curriculari in genere: spesso non sono pubblicizzati, lo vengono a sapere solo i ragazzi che hanno come docenti i referenti del progetto stesso. (p.es. archeostage, soggiorni estivi all'estero, comenius)	dare pubblicità ai progetti già all'inizio dell'anno, creando sul sito una bacheca aggiornata con i riferimenti per aderire, avere info o iscriversi, in maniera che l'informazione circoli su tutte le classi

Il dibattito si è interrotto alle ore 13 con la campanella di fine lezioni, pur senza essersi completamente esaurito. Questo resoconto è stato redatto grazie al prezioso supporto della Sig.a Zappella, e condividendo la stesura tra i ragazzi di Cdi e Consulta ed i genitori del Comitato. Questo lavoro "a più mani" ci ha fatto particolarmente piacere perchè pensiamo sia un ulteriore passo avanti sulla strada della rappresentanza, e nella collaborazione tra i ruoli.

il Presidente dell'Associazione Genitori

sig. Carlo Cerasani

la Presidente del Comitato Genitori

sig.a Giovanna D'Adda